

DOMANDE E RISPOSTE

1. Cos'è CHARIS?

È un nuovo organismo di servizio internazionale per tutte le espressioni della corrente di grazia che è il Rinnovamento Carismatico Cattolico. CHARIS non è un'associazione di fedeli né una federazione di associazioni. È un organismo di servizio proposto a tutte le realtà carismatiche esistenti.

2. Cosa significa CHARIS?

È l'acronimo per Catholic Charismatic Renewal International Service (*Servizio Internazionale per il Rinnovamento Carismatico Cattolico*). Dalla parola greca *charis*, che significa 'grazia', deriva il termine '*carisma*'.

3. Com'è nato CHARIS?

È nato dal desiderio del Santo Padre che la Chiesa abbia un nuovo unico servizio a beneficio di tutte le espressioni del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

4. Cosa significa quando diciamo che CHARIS ha una personalità giuridica pubblica?

Personalità giuridica pubblica significa che CHARIS è eretto dalla Santa Sede attraverso il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, per iniziativa di queste autorità ecclesiastiche, e che **CHARIS agisce in nome della Chiesa** nel servizio a tutte le espressioni del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

5. Questo significa che il Rinnovamento Carismatico acquisisce una personalità giuridica pubblica?

No, non riguarda lo status legale o canonico delle differenti espressioni del RCC, il cui status pertanto non cambia.

6. A tutte le espressioni del Rinnovamento Carismatico è richiesto di accettare questo nuovo servizio?

No, CHARIS è un organismo di servizio, non un organismo di governo.

7. Come andranno avanti le cose?

Nel mese di dicembre 2018, il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita erigerà CHARIS e approverà i suoi Statuti, che entreranno in vigore il 9 giugno 2019, Solennità di Pentecoste.

Fino ad allora, la Fraternità Cattolica e l'ICCRS continueranno ad esistere e operare regolarmente.

8. Cosa succede con le comunità della Fraternità Cattolica a partire dal 9 giugno 2019?

Le comunità della Fraternità Cattolica continueranno ad essere legate al proprio Vescovo locale. Saranno rappresentate nel Servizio internazionale di comunione di CHARIS mediante una commissione, chiamata Koinonia, animata da membri del Servizio internazionale di Comunione che appartengono anche a delle comunità carismatiche. La commissione Koinonia si impegnerà ad ascoltare i desideri delle comunità carismatiche e a offrire i servizi di cui hanno bisogno. Sarà anche incaricata di preservare, costruire e approfondire la comunione tra tutte le comunità carismatiche.

9. Cosa succederà con l'Ufficio ICCRS e con i progetti pianificati per il 2019- 2020?

L'Ufficio dell'ICCRS/CF continuerà a funzionare come ufficio di CHARIS, nel Palazzo San Calisto, dopo il 9 giugno 2019. I progetti pianificati dall'ICCRS saranno rispettati e organizzati da CHARIS (ad es. corsi di formazione, commissione teologica...).

10. Che cosa devono fare i Comitati di Servizio Nazionale per adattarsi a CHARIS?

Laddove esistono, si convertiranno in Servizi Nazionali di Comunione, integrando rappresentanti di tutte le realtà carismatiche presenti nel paese. Tutti i membri di questi Servizi avranno gli stessi diritti. I Servizi nazionali di comunione non hanno uno statuto proprio, ma quello generale di CHARIS approvato dalla Santa Sede.

Laddove questi Comitati non esistono, si dovrà creare, come descritto in precedenza, un Servizio nazionale di comunione.

Nei Paesi in cui sono presenti diverse realtà che rappresentano il Rinnovamento Carismatico, tutte saranno associate al Servizio di Comunione e nessuna avrà maggior potere delle altre.

CHARIS rimane a disposizione dei responsabili dei diversi Paesi per aiutarli a formare il relativo Servizio nazionale di comunione.

Le Conferenze Episcopali accompagneranno, con la loro benevolenza, il Servizio nazionale di comunione del loro Paese.

Se avete ulteriori domande o bisogno di aiuto potete contattarci all'indirizzo:

info@charis.international